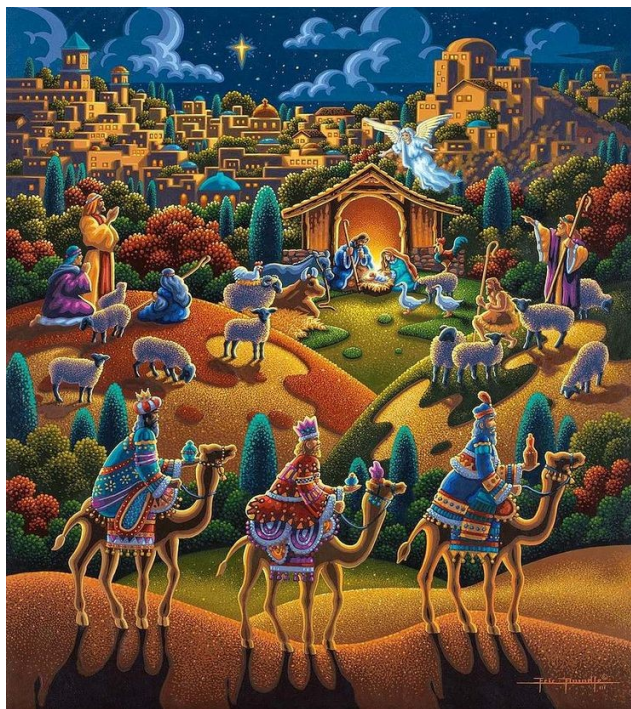


Natale

La Madre era seduta sulla paglia
con nel grembo il bambino,
come stella del mattino in grembo all'aurora.
Tutti piegarono le ginocchia:
il re e il mendicante, il santo e il peccatore,
il sapiente e l'ignorante.
Tutti ad alta voce gridarono:
vittoria per l'uomo, vittoria per il Neonato,
per colui che vive in eterno!
Come stella del mattino
in grembo all'aurora.

Rabindranath Tagore



dei preti e dei missionari, il rapporto tra la Chiesa e la società, il rapporto tra il cristianesimo e le altre religioni. Per l'inserimento in ogni paese e in ogni missione la cosa più esigente e indispensabile è lo studio della lingua. Appena arrivato in Giappone anch'io ho cominciato a studiare giapponese. Le lingue orientali sono difficili e ovviamente anche per me. La lingua e la cultura giapponese sono le "grandi sfide" per tutti e queste sfide rimarranno per tutta la vita. Ringrazio la comunità del PIME che è sempre vicina a me e mi sta aiutando a prepararmi con questi aspetti essenziali per l'inserimento in missione.

Come missionario il mio scopo è annunciare e testimoniare Gesù al popolo giapponese. Adesso la mia vita pastorale è molto limitata per la questione della lingua. Però durante i week-end vado nelle parrocchie a concelebbrare la Messa. Dalla mia poca esperienza posso però dire che la Liturgia è molto curata e i canti liturgici sono bellissimi. In parrocchia tutte le cose sono ben preparate e ordinate. Nonostante gli impegni quotidiani i fedeli giapponesi sono molto responsabili e fanno un ottimo servizio in parrocchia. Pur con le difficoltà della lingua giapponese quando c'è la possibilità cerco di parlare con la gente per esercitarmi. I giapponesi sono molto pazienti, per questo senza aver paura riesco a fare piccole conversazioni. Poi qualche volta, quando c'è la possibilità, celebro la Messa in inglese per la comunità internazionale. In parrocchia è bello vedere i fedeli pregare insieme, fare attività parrocchiale e missionarie e soprattutto dare testimonianza al Signore.

Alla fine, vi dico che sono contento di essere missionario. In missione anche se ci sono le sfide e le fatiche quotidiane non ho paura. In questo momento il Bambino Gesù mi incoraggia con queste parole "non aver paura, io sono con te".

Vi auguro Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

padre Dominic

MERCOLEDÌ 4 GENNAIO - ore 21.00

Chiesa di Lomaniga

"Un canto di gioia e di speranza"

Gruppo Vocale Incanto

Notiziario Settimanale

Numero 643 – 18 dicembre 2022

Sesta Domenica d'Avvento



Missaglia - Parr. S. Vittore (tel. 039.9241257)

Lomaniga - Parr. SS. Fermo e Rustico (tel. 039.9241257)

Marezzo - Parr. SS. Faustino e Giovita tel. 039.9240863

disponibile anche sul sito internet: www.chiesadimissaglia.it

UN SALUTO

Perché il Verbo si è incarnato?

Perché per salvarci il Figlio di Dio ha dovuto assumere la nostra natura mortale?

In un passaggio suggestivo S. Atanasio così ci risponde: "In virtù del corpo che il Verbo aveva assunto e della risurrezione che aveva conseguito distrusse la morte come fa il fuoco con una fogliolina secca.

Egli dunque prese un corpo mortale perché questo, reso partecipe del Verbo sovrano, potesse soddisfare alla morte per tutti.

Il corpo assunto, perché inabitato dal Verbo, divenne immortale e mediante la risurrezione, rimedio di immortalità per noi".

Cristo è il grimaldello che fa saltare ogni paura e ogni dolore: Egli si è fatto uomo perché l'uomo potesse ritornare ad essere immagine di Dio.

L'augurio più vero, in questo Natale, sia per ciascuno di noi quello di ridare spazio alla nostra vocazione all'immortalità.

Don Carlo

Buon Natale

CALENDARIO LITURGICO

ORARIO S. MESSE FESTIVE NELLA COMUNITÀ PASTORALE

Sabato: 17.00 a Lomaniga, 18.00 a Maresso, 18.30 a Missaglia
Domenica: 10.30 a Maresso, 8.00/10.00/18.00 a Missaglia, 9.30 a Contra, 11.00 a Lomaniga
Confessioni: il sabato a Missaglia e Maresso dalle 16.00
LEZ. AMBR. : Festivo : Anno unico / Feriale : Anno unico / III Settimana del salterio

Do 25

NATALE DEL SIGNORE

Is 8,23b-9,6a; Sal 95; Eb 1,1-8a; Lc 2,1-20

Lu 26

S. Stefano

At 6,8-7,2a/7,51-8,4;
Sal 30;
2Tm 3,16-4,8;
Mt 17,24-27;

Ore 08.30 a Missaglia : S. Messa
Ore 10.00 a Missaglia : S. Messa
Ore 10.30 a Maresso : S. Messa
Ore 18.00 a Lomaniga : S. Messa

Ma 27

S. Giovanni

1Gv 1,1-10;
Sal 96;
Rm 10,8c-15;
Gv 21,19c-24;

Ore 07.30 a Maresso : S. Messa
Comi Maurizio, Carolina e Fabrizio / Severina Mapelli e famiglia
Cattaneo Paolo, Comi Giuseppe e Maria
Ore 08.30 a Missaglia : S. Messa
Ore 16.00 a Lomaniga : Cenacolo Regina del Rosario
Ore 17.30 a Missaglia : Rosario
Ore 18.00 a Missaglia : Liturgia della Parola e distribuzione dell'Eucaristia

Me 28

Ss. Innocenti

Ger 31,15-18.20;
Sal 123;
Rm 8,14-21;
Mt 2,13b-18;

Ore 08.30 a Missaglia : S. Messa
Panzeri Gino e Caccia Giuseppina / Penati Rina, Ambrogio e famiglia
Ore 08.30 a Lomaniga : S. Messa e Cenacolo del Rosario
Giuliana, Giuditta e Carlo
Ore 18.00 a Maresso : S. Messa
Vivi e defunti Classe 1958 / Maggioni Renato (da fam. Casiraghi e Galbusera)
Colombo Mario
Ore 17.30 a Missaglia : Rosario
Ore 18.00 a Missaglia : Liturgia della Parola e distribuzione dell'Eucaristia

Gi 29

V giorno dell'Ottava

Mi 4,1-4;
Sal 95;
1Cor 1,1-10;
Mt 2,19-23;

Ore 07.30 a Maresso : S. Messa
Casiraghi Giuseppe / Viganò Elena e Maggioni Filippo (Classe 1972)
Brivio Vittorio e genitori
Ore 08.30 a Missaglia : S. Messa
Doni Maria / Casiraghi Valentino e Alessandra
Ore 17.30 a Missaglia : Rosario
Ore 18.00 a Missaglia : Liturgia della Parola e distribuzione dell'Eucaristia

Ve 30

VI giorno dell'Ottava

Mi 4,6-8;
Sal 95;
2Cor 1,1-7;
Lc 11,27b-28;

Ore 07.30 a Maresso : S. Messa
Galbusera Eugenio / Casiraghi Carola (da Condominio Giardino)
Cattaneo Paolo, Comi Giuseppe e Maria
Ore 08.30 a Lomaniga : S. Messa
Matteo, Abramo e Giovanna
Ore 18.00 a Missaglia : S. Messa
Amati Carlo e familiari defunti / Villa Maria / Scaccabarozzi Ambrogio e Brivio Rina
Ravasi Franca e Valagussa Valentino-Brivio Anna

Sa 31

VII giorno dell'Ottava

Mi 5,2-4a;
Sal 95;
Gal 1,1-5;
Lc 2,33-35;

Ore 07.30 a Maresso : Liturgia della Parola e distribuzione dell'Eucaristia
Ore 08.30 a Missaglia : Liturgia della Parola e distribuzione dell'Eucaristia
Ore 16.00 a Missaglia: Adorazione eucaristica personale e confessioni
S. Rosario : 16.30 a Lomaniga, 17.30 a Maresso, 18.00 a Missaglia
S. MESSA VIGILIARE (Gv 20,19-23)
Al termine delle S. Messe : Esposizione eucaristica e canto del "Te Deum"
Ore 17.00 a Lomaniga (Perego Felice e Innocente)
Ore 18.00 a Maresso (Comi Fabrizio e Riva Cristina / Simonetta e Peppino Sala Rosa e Colombo Giuseppe)
Ore 18.30 a Missaglia

Do 1

ANNO DEL SIGNORE 2023

OTTAVA DEL NATALE NELLA CIRCONCISIONE DEL SIGNORE

Nm 6,22-27; Sal 66; Fil 2,5-11; Lc 2,18-21

IL SALUTO DI PADRE DOMINIC DAL GIAPPONE

Cari amici della Comunità Pastorale Maria SS Regina dei Martiri, sono Padre Dominic Richard Dafader, Missionario del PIME in Giappone. Anzitutto, colgo questa occasione per farvi gli auguri di Natale.

“Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te”. Le parole proclamate dall'angelo Gabriele a Maria veramente riempiono il nostro cuore di grazia e gioia. Ci fanno sentire davvero la vicinanza di Dio alla nostra vita quotidiana. La nascita di Gesù Bambino è una buona notizia per noi. In questo tempo natalizio sentiamoci accolti e amati da Gesù Bambino. Non ci sentiamo più soli, desolati, dimenticati e abbandonati perché il Signore è nato per noi.

Auguro che questa nascita di Gesù porti pace, amore e grazia a ciascuno di voi e alle vostre famiglie. Grazie al Signore che, come ogni anno, anche questo anno ci dà la possibilità di celebrare la nascita del suo Figlio Gesù Bambino.

Vorrei raccontarvi un po' della mia esperienza come missionario nel Paese del Sol Levante. Sono arrivato in Giappone il 19 marzo del 2022. Come prete e missionario non ho la molta esperienza. Sono proprio all'inizio di questa esperienza missionaria. Dall'inizio del mio arrivo in Giappone sono contento. Perché la mia vocazione mi dà la possibilità di esercitare la vita missionaria e di fare amicizia con altra gente. Come un bambino che impara pian piano a camminare anch'io sto facendo i primi passi del mio inserimento in Giappone. Questo è molto importante perché mi sta aiutando a vedere la bellezza della vita missionaria. In questo momento non ho nessun incarico particolare tranne lo studio del giapponese. “Vieni e vedi” (Gv 1,46) questi due verbi, in questo momento, sono nel mio cuore e accolgo l'atteggiamento di questi due verbi perché mi stanno guidando a capire una realtà che è molto diversa dalla mia e mi stanno insegnando come e in che modo io possa essere testimone di Gesù. Ecco, l'esperienza che sto facendo è bellissima perché mi permette di vedere la fede dell'altro, l'amore per Chiesa e la cosa più importante: come i fedeli giapponesi custodiscano questa fede e vivano con essa.

La formazione del PIME in Giappone chiede ai missionari nuovi arrivati di studiare giapponese per due anni. Questi due anni sono molto importanti per entrare nella società, capire la mentalità della società giapponese, la Chiesa locale, la vita